

Come gestire bene i rifiuti, anche in tempo di COVID19

22.4.2020

L'OPR VA: chi siamo e cosa facciamo



- L'OPR di Varese è una struttura di Provincia di Varese che
 - raccolta ed elaborazione dati comunali
 - Monitora e supporta buona gestione R dei Comuni
 - attività di comunicazione e educazione ambientale
 - in coordinamento con la rete OPR lombardi e ORR regionali tramite applicativo di raccolta dati rifiuti ORSo.

OPR VA: come lo facciamo

Indicatori di buona gestione

- **PRO CAPITE di Rifiuto totale e Indifferenziato**

455 kg/ab **RI** lomb

fino a 75 kg/ab

- **% RD**, ma indicatore solo italiano

EU : % RECUPERO MATERIA

Pacchetto UE Economia Circolare

- La **Direttiva UE 2018/851** del Parlamento europeo e del Consiglio, che modifica la **Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti**, indica nuovi ambiziosi obiettivi.

% di preparazione
per il riutilizzo e riciclo
dei rifiuti urbani



al 2025



al 2030



al 2035

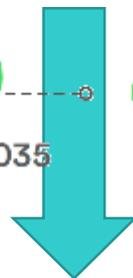
% di smaltimento in discarica
dei rifiuti urbani



70%

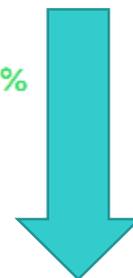


entro il 2035



75%

massimo il 10%



80% RD

RIFIUTI?
RIDUCIAMOLI!



Le priorità nella gestione dei rifiuti DIR 98/2008 e Dlgs 152/2006

PREVENZIONE

modifica fasi di vita dei prodotti

RIUTILIZZO

prolungamento vita utile prodotti

RECUPERO MATERIA

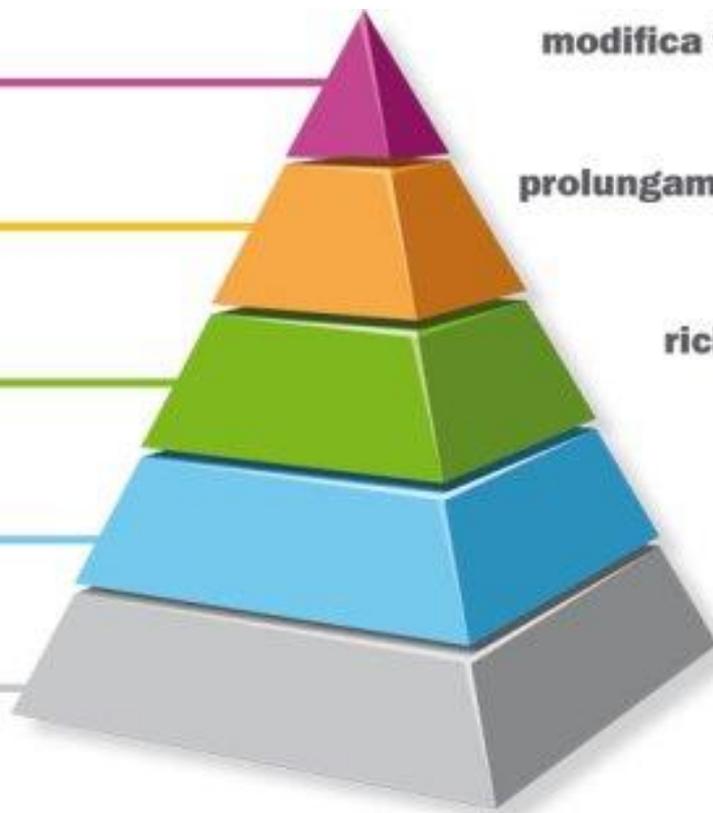
riciclaggio, compostaggio

RECUPERO ENERGIA

**termovalorizzazione
digestione anaerobica**

SMALTIMENTO

discarica controllata



PREVENZIONE DEI RIFIUTI:

qualsiasi azione o strategia che consenta di soddisfare i propri bisogni senza produrre rifiuti



**Comprare prodotti sfusi,
direttamente dal produttore**



Bere acqua del rubinetto consente di bere bene... senza imballo!

RD



RECUPERO
DI MATERIA

Qualità della RD

Perché NOI cittadini primo anello di sistemi industriali di recupero

Che per recuperare tanto e bene hanno bisogno di buoni ingredienti,
cioè di RD pulite

Le filiere del recupero dei rifiuti sono tutte ugualmente efficienti?

Fatto 100 quel che noi differenziamo, quanto le filiere industriali dei rifiuti umidi, di carta, di plastica, di vetro riescono ad usare per diventare

Compost, carta riciclata, plastica riciclata, vetro riciclato?



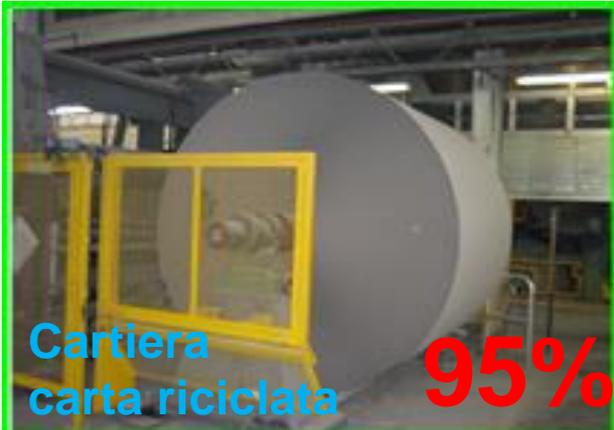
Impianto di
compostaggio



Compost **95%**



Impianto selezione



Cartiera
carta riciclata **95%**



Impianto di selezione



Vetzeria
vetro riciclato **95%**

**40% a effettivo
recupero di materia**

- **impurità alte**
- **Diseconomico**

**Prevenzione?
Sì, grazie**





**Prevenzione e RD
– parte 1 - A CASA
anche al tempo del
SARS-COV2?**



Istituto Superiore Sanità

13.03.2020

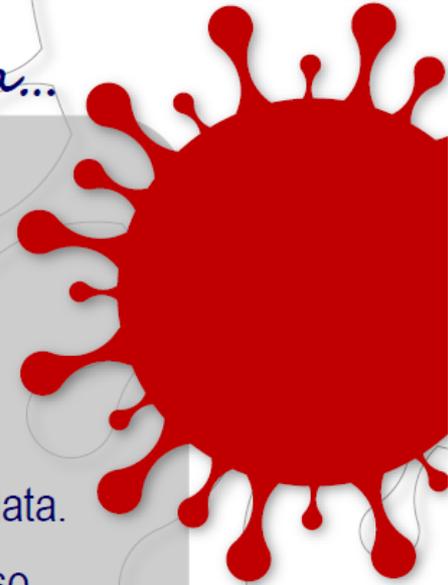
*Se NON sei positivo al tampone
e NON sei in quarantena...*

- Continua a fare la raccolta differenziata come hai fatto finora.
- Usa fazzoletti di carta se sei raffreddato e buttagli nella raccolta indifferenziata.
- Se hai usato mascherine e guanti, gettali nella raccolta indifferenziata.
- Per i rifiuti indifferenziati utilizza due o tre sacchetti possibilmente resistenti (uno dentro l'altro) all'interno del contenitore che usi abitualmente.
- Chiudi bene il sacchetto.

Come raccogliere e gettare i rifiuti domestici

Se sei POSITIVO o in quarantena obbligatoria...

- Non differenziare più i rifiuti di casa tua.
- Utilizza due o tre sacchetti possibilmente resistenti (uno dentro l'altro) all'interno del contenitore utilizzato per la raccolta indifferenziata, se possibile a pedale.
- Tutti i rifiuti (plastica, vetro, carta, umido, metallo e indifferenziata) vanno gettati nello stesso contenitore utilizzato per la raccolta indifferenziata.
- Anche i fazzoletti o i rotoli di carta, le mascherine, i guanti, e i teli monouso vanno gettati nello stesso contenitore per la raccolta indifferenziata.
- Indossando guanti monouso chiudi bene i sacchetti senza schiacciarli con le mani utilizzando dei lacci di chiusura o nastro adesivo.
- Una volta chiusi i sacchetti, i guanti usati vanno gettati nei nuovi sacchetti preparati per la raccolta indifferenziata (due o tre sacchetti possibilmente resistenti, uno dentro l'altro). Subito dopo lavati le mani.
- Fai smaltire i rifiuti ogni giorno come faresti con un sacchetto di indifferenziata.
- Gli animali da compagnia non devono accedere nel locale in cui sono presenti i sacchetti di rifiuti.





le buone pratiche di
prevenzione rifiuti
possono continuare?



Togliersi le scarpe e lavarsi le mani appena si entra in casa

1. Bere acqua potabile in brocca o borraccia, a casa
2. Comprare alimenti sfusi FAQ ISS
3. Usare ~~fazzoletti~~ e tovaglioli lavabili
4. **Non sprecare cibo ed alimenti, riutilizzare le eccedenze**
5. **Usare stoviglie lavabili a tavola**
6. **Regalare esperienze, non imballaggi**
7. Per pulire la casa usare l'aceto e il bicarbonato, altrettanto efficaci rispetto a prodotti chimici a maggior impatto ambientale per disinfettare VIDEO ISS
8. **Non stampare inutilmente documenti che è possibile gestire in digitale**
9. Regalare o scambiare indumenti o oggetti ancora in buono stato, anziché buttarli via definitivamente, **PULITI e no se si è +**
10. **Usare pannolini lavabili per i neonati al posto dei pannolini u&g (e la coppa mestruale al posto degli assorbenti u&g)**

Acqua potabile sicura anche in tempo di Covid19

ISS 21 marzo 2020

La pandemia da CoViD-19 ha modificato tutti gli eventi organizzati per domani 22 marzo in occasione della *Giornata mondiale dell'acqua*.

In questo momento di emergenza possiamo contare su **acqua sicura** sia per l'approvvigionamento potabile sia per l'igiene personale: lavarsi le mani resta infatti una misura essenziale di prevenzione primaria per il controllo della trasmissione del Sars-CoV-19.

L'impatto della crisi attuale nel settore idrico oggi non riguarda certamente la sicurezza delle acque: **il virus non è stato ad oggi mai rilevato nelle acque potabili** e i sistemi idrici sono progettati e validati per l'efficacia nel controllo di virus.

Il pane fresco o le verdure crude possono essere contaminate da nuovo coronavirus e trasmettere l'infezione a chi li mangia?

Allo stato attuale non vi sono informazioni sulla sopravvivenza del virus sulla superficie degli alimenti, ma la possibilità di trasmissione del virus attraverso il pane fresco, o altri tipi di alimenti è poco probabile, visto che la modalità di trasmissione è principalmente attraverso le goccioline che contengono secrezioni respiratorie (droplets) o per contatto, purché manipolando il pane, come altri alimenti, sia rispettata l'igiene delle mani, che consiste nel lavaggio accurato con acqua e sapone per almeno 20 secondi, e in caso di tosse o starnuti si usi un fazzoletto usa e getta per coprire le vie respiratorie e poi si lavino subito le mani prima di toccare il pane o le verdure.



**Pulisci i diversi ambienti,
materiali e arredi utilizzando
acqua e sapone
e/o alcol etilico 75%
e/o ipoclorito di sodio 0,5%**

Persistenza del SARD COV-2 su imballi?





CORRESPONDENCE

Aerosol and Surface Stability of SARS-CoV-2 as Compared with SARS-CoV-1

March 17, 2020

	FINO A	VITA MEDIA
plastic	Up to 72 hours, reduced	6,8 hours
copper	up to 4 hours	
cardboard	Up to 24 hours. reduced	

EU dismisses industry calls to lift ban on single-use plastics



"The single use plastic directive foresees exceptions for medical devices," an EU spokesperson said. [Tim Evanson / Flickr]

Deadlines have to be respected, says the European Commission in response to calls by industry to lift an EU-wide ban on some single-use plastic items because of health and hygiene concerns raised during the COVID-19 outbreak.

"The Commission's position continues to be that deadlines in EU law have to be respected," said Vivian Loonela, the EU Commission spokesperson for environmental matters.

"Member states still have one year to transpose the SUP Directive in national law," Loonela replied when asked to comment about industry calls to postpone the implementation of the single-use plastic directive "for at least an additional year".

The single-use plastic directive was adopted in June last year and introduced bans on a selected number of throw-away items such as cutlery, beverage cups, balloon sticks, straws and cotton bud sticks.

The objective was to reduce marine litter, 80% of which is land-based, the European Commission said at the time, pointing out that 4.6-12.7 million tonnes of plastic waste find their way into the world's oceans each year.

But the coronavirus pandemic has thrown Europe into "a completely different world where hygiene and consumer health will be the number one priority," argued the European Plastics Converters (EuPC), a trade association.

"The freedom of circulation of these goods is necessary to keep hygiene, health and safety in the supply of many products, such as food contact materials, protective equipment, medical devices and medicines," EuPC said in a letter addressed to the European Commission last week.

"The term single-use plastics is completely wrong and not justified," EuPC argued in the letter, calling on the Commission "to lift all bans on some of the single-use plastics items" and postpone the deadlines in the directive "for at least an additional year".

However, the Commission dismissed the health and safety argument put forward by the European plastic industry.

"With respect to the arguments raised by EuPC, good hygiene practices should be applied to all products, including substitutes of banned SUPs," Loonela told EURACTIV in emailed comments.

"Moreover, the SUP Directive foresees exceptions for medical devices," Loonela said.

Separately, the Commission also issued guidelines to EU member states in order to ensure safe handling of the growing amount of medical waste generated during the pandemic.

But Loonela said "it is too early to assess the impact of the coronavirus crisis on the overall amount of plastic packaging waste that will be generated this year".

"In the current circumstances where many essential economic activities, including waste management, are under pressure, it is even more important to continue the overall efforts to reduce waste," she said.

[Edited by Benjamin Fox]



Direttiva (UE) 2019/904
Plastiche monouso (SUP)

Direttiva Plastiche monouso (SUP - Single-Use Plastics)

Direttiva (UE) 2019/904 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente

GU L 155/1 del 12.06.2019

Entrata in vigore: 02.07.2019 - Adozione dal 3 luglio 2021

Via PEC info@pec.comieco.org

Spett.le
COMIECO

Via PEC ricrea.pecconsorzi@acciaio.eu

Spett.le
RICREA

Milano, 19 marzo 2020

Oggetto: gestione dei rifiuti imballaggi in plastica provenienti da raccolta differenziata

La grave emergenza sanitaria in atto sta determinando serie problematiche a tutta la filiera della gestione della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggi in plastica e non si può certo escludere che si debba arrivare in tempi brevi ad una sospensione dei ritiri.

Il principale problema operativo, al momento, riguarda la gestione degli scarti non riciclabili prodotti dai Centri di selezione (il cd. Plasmix) essendo venuti meno, pressoché subitaneamente, rilevanti sbocchi sia italiani che esteri.

In particolare, si stanno azzerando gli spazi finali nei cementifici.

Alcuni Centri di selezione hanno già sospeso le attività di cernita, altri sono prossimi al raggiungimento dei limiti autorizzativi di stoccaggio, altri ancora hanno dovuto ridurre i turni di lavorazione per le difficoltà connesse, fra l'altro, alla reperibilità dei DPI; si è quindi ridotta significativamente la capacità di selezione, attività indispensabile per le operazioni finali di riciclo e recupero.

Anche sul fronte del riciclo cominciano a verificarsi i primi problemi, previsti in considerevole aggravamento, con aumento atteso degli stoccaggi nei Centri di selezione anche di rifiuti selezionati destinati a recupero di materia.

Il settore dei trasporti, in generale, è sotto forte pressione.

Non da ultimo, sono oggetto di particolare attenzione e preoccupazione gli aspetti sanitari che riguardano tutte le persone che lavorano negli impianti.

Come detto, il principale problema operativo da affrontare senza indugio è quello del Plasmix per cui si rende necessario individuare al più presto **rilevanti spazi a termovalorizzazione e/o a smaltimento** in assenza dei quali il Consorzio sarà costretto a breve a sospendere il ritiro dei rifiuti della raccolta differenziata.

Auspichiamo che possiate supportarci, in questa fase di evidente emergenza, con ogni utile e urgente iniziativa anche di carattere nazionale, volta a **reperire e autorizzare volumetrie e capacità aggiuntive per lo stoccaggio, il riciclo e il recupero energetico/smaltimento**, per poter così scongiurare il blocco di un'intera filiera con ripercussioni su tutto il servizio pubblico di gestione dei rifiuti.

Distinti saluti

Il Presidente

Antonello Ciotti

... Comunque
erano nove parti
d'acqua e una di
candeggina...

Vai a quel
paese





osservari fiuti@provincia.va.it

Buone pratiche di gestione dei rifiuti a scuola



1 La ricetta per la RD
che vale sempre

1 - cestini



2- ricollocare i cestini: pochi punti di raccolta, ma per tutto

- Non aggiungere, ma ricollocare i cestini
- non cestini isolati RUR ma cestini raggruppati in isole ecologiche, in cui sia possibile fare le RD
- Dove?
- Nelle aule
- Vicino alle vending machines
- In segreteria vicino ai fotocopiatori...



LO SAI CHE.....FARE CORRETTAMENTE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA RIDUCE LE EMISSIONI DI CO2?

Indifferenziata



BICCHIERE DEL CAFFÈ
PENNARELLI, PENNE
GOMME, CANNUCCE



FAZZOLETTI USATI
CEROTTI, VERNICI
TEMPERE, BOMBOLETTE

TUTTO QUELLO CHE
PUO' ESSERE
RICICLATO COME
CARTA, VETRO,
PLASTICA, ALLUMINIO



Plastica



BOTTIGLIETTE DI PLASTICA
SACCHETTI
MERENDINE



CONTENITORI E
BICCHIERI DI PLASTICA
PULITI

I **TAPPI** DI BOTTIGLIE, DI PENNARELLI E PENNE POSSONO
ESSERE BUTTATI NEGLI APPOSITI CONTENITORI IN CORRIDOIO

CONTENITORI
PER ALIMENTI CON
RESTI LIQUIDI
O CIBO



Carta e Cartone



CARTA E CARTONE
BICCHIERI DI CARTA
PULITI



BRICCO
SUCCHI DI FRUTTA
RIVISTE

CARTA SPORCA
CARTA PLASTIFICATA
CARTA OLEATA
FAZZOLETTI SPORCHI



3 per far partire le RD

Creazione Task force di Istituto

la RD è una bella cosa per tutti

- Personale ATA, tutti
- Operatori dell'Azienda di pulizia, tutti
- DSGA e personale delle Segreterie, tutti
- Operatori dell'Azienda della ristorazione (mensa, bar) e dei distributori automatici
- Dirigente Scolastico
- docente referente per il progetto & tutti i docenti e tecnici di laboratorio, palestra e/o figure simili
- rappresentanti degli studenti Consiglio d'Istituto (per superiori)
- rappresentanti dei genitori Consiglio d'Istituto (ove possibile)



Task force, perché?

- fare la RD a scuola è una necessità:
se nel Comune si fa, perché a scuola non si dovrebbe?
- Ma deve essere un piacere per tutti/e
come riorganizzare le pulizie?
Il problema dei carrelli delle pulizia, 1 sacco.
Ma i cestini delle aule devono necessariamente
essere svuotati tutti i giorni?

L'Impegno di tutti, formalizzato e pubblico

- Dirigente e Consiglio di Istituto approvano Circolare sulla pratica della RD a scuola, aggiungono impegno a fare la RD nel PTOF e nel Patto Scuola-Famiglia
- Il giorno in cui sono posizionati i nuovi cestini RD Classi, docenti sottoscrivono impegno a fare la RD con Personale ATA, di pulizia
- **I bidelli NON devono svuotare tutti i cestini tutti i giorni, ma quando lo fanno, fanno RD**



**Prevenzione e RD
a scuola
anche al tempo del
SARS-COV2?**



A scuola: fare RD

- Cestini RD averli o farli
- Isole di cestini per RD: cestini e informazione
- RD in quantità e qualità INFO RD
- Rapporto costante con Gestore/Comune: state lavorando anche per loro!
- Coinvolgimento Bidelli/personale Pulizia, Segreterie, TUTTI, **riorganizzare lavoro bidelli**
- Circolare RD nel tempo scolastico a firma Dirigente
- Iscrizione buona prassi RD nel POF e nel Patto Scuola-Studente-Famiglia

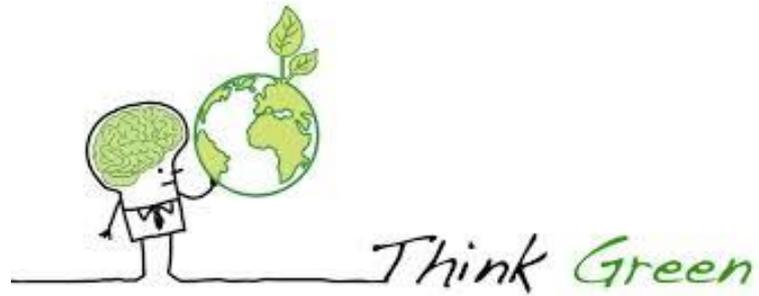
Raccolta Differenziata, al permanere del rischio sanitario

- Fazzoletti u&g nel RUR (cestino con coperchio?)
- Carta mani nel RUR
- Bicchierini del caffè nel RUR anche se di cartoncino/compostabile





Prevenzione rifiuti:



Ipotesi di buone pratiche al 20.4.2020

- Portare a scuola la borraccia, per bere, riempiendola senza appoggiarla al rubinetto
- **Merenda sana e sballata: ci proviamo anche alle superiori?**
- Vending machines solo con trash food (imballato?)

- In mensa: (personale di servizio con mascherine)
- Bere acqua potabile in brocca, lavate e riempite da personale con mascherine
- donare le eccedenze (non gli avanzzi)
- Usare stoviglie lavabili, anche nelle festicciole di classe

- Disinfettare le superfici, pensando anche all'impatto sull'ambiente
- Non stampare inutilmente documenti che è possibile gestire in digitale
- Regalare o scambiare indumenti o oggetti ancora in buono stato: **la Giornata del Riuso a scuola**

osservariifiuti@provincia.va.it

